

Sacconi annuncia: la cig in deroga sarà prorogata a tutto il 2011

Nasce al ministero il portale per far incontrare sul web domanda e offerta di lavoro

ROMA La cassa integrazione in deroga sarà prorogata a tutto il 2011, insieme agli altri ammortizzatori sociali. Il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, lo ha annunciato ieri precisando che il provvedimento arriverà a fine anno, dopo che saranno definite le risorse sulla base di una ricognizione sull'effettivo utilizzo della cassa integrazione nell'ultimo anno.

Sindacati e imprese sono soddisfatte dell'impegno politico preso dal ministro, ma aspettando di vedere quante saranno le risorse messe a disposizione e dove saranno reperite. Sui tempi poi non è d'accordo la Cgil, che chiede di fare prima della fine dell'anno, rilanciando allo stesso tempo il blocco dell'aumento dell'età pensionabile per tutti i 100 mila lavoratori in mobilità, senza il quale rischierebbero di trovarsi senza alcun reddito.

Secondo gli ultimi dati forniti dall'Inps, anche a settembre ad aumentare in modo consistente sono state proprio la cig in deroga (strumento varato nella primavera dello scorso anno per allargare i beneficiari degli ammortizzatori sociali) con 32,3 milioni di ore a fronte dei 14,7 milioni nel 2009 e la straordinaria (concessa per crisi o ristrutturazioni) che ha toccato 44,8 milioni di ore contro i 20,2 del settembre 2009.

Mese che ha visto, invece, una riduzione delle richieste della cassa ordinaria (per cali della produzione): 26 milioni di ore contro i 65,3 milioni dello stesso mese del 2009.

Secondo Sacconi spesso si confondono le ore autorizzate di cassa integrazione con quelle effettivamente utilizzate dalle aziende. E, dice il ministro del Lavoro, «il tiraggio è molto inferiore a quello che abbiamo conosciuto in passato, quest'anno si aggira sul 50%».

L'annuncio di Sacconi sulla proroga della cig in deroga è una «notizia incoraggiante soprattutto per le pmi». La Cisl sottolinea l'importanza di affiancare agli ammortizzatori politiche attive per la ricollocazione dei lavoratori in cig. La Uil rileva come circa 200 mila persone hanno evitato nel 2010 il licenziamento grazie anche a questo importante strumento di tutela sociale.

Intanto per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro il ministero in collaborazione con le Regioni e le Province autonome ha inaugurato ieri un servizio sperimentale via web. Il portale si chiama «Cliclavoro» (www.cliclavoro.gov.it). In una conferenza stampa di presentazione Sacconi lo ha definito «strumento utile» per aumentare i modi per fare incontrare domanda e offerta di lavoro.

È un luogo di incontro sul web, spiega il ministero, per garantire ai cittadini, alle imprese e agli operatori del mercato del lavoro un accesso semplice e immediato ad un catalogo di informazioni e servizi per il lavoro.